



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per l'integrazione delle risorse a favore delle imprese editrici ammesse al contributo per le copie cartacee di quotidiani e periodici vendute nell'anno 2022, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.C.M. 10 agosto 2023.*

## **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l’articolo 1, comma 375, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022) che ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il “Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all’editoria” di seguito denominato “Fondo”, con una dotazione pari, per l’anno 2022 a 90 milioni di euro e per l’anno 2023, a 140 milioni di euro;

Visto il D.P.C.M. 10 agosto 2023, emanato di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ed il Ministro dell’economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 228 del 29 settembre 2023, con il quale ai sensi del sopracitato articolo 1, comma 377, della legge n. 234 del 2021, sono state ripartite le risorse del Fondo per l’anno 2023;

VISTO, in particolare, l’articolo 3 del sopra richiamato D.P.C.M. 10 agosto 2023 secondo cui alle imprese editrici di giornali e periodici, con almeno tre giornalisti inquadrati con contratto di lavoro giornalistico a tempo indeterminato e in regola con l’adempimento degli obblighi contributivi e previdenziali, è riconosciuto per l’anno 2023, entro il limite massimo di 60 milioni di euro, che costituisce tetto di spesa, un contributo straordinario pari a 10 centesimi di euro per ogni copia cartacea di quotidiani e periodici venduti, anche mediante abbonamento, nel corso dell’anno 2022, in edicola o presso punti di vendita non esclusivi, ad esclusione delle copie cartacee oggetto di vendita in blocco;

VISTO l’articolo 7, comma 2, del medesimo D.P.C.M. 10 agosto 2023 che dispone che, in caso di insufficienza delle risorse, si proceda al riparto percentuale delle stesse tra gli aventi diritto;

CONSIDERATO che lo stanziamento previsto dal suddetto articolo 3 del D.P.C.M. 10 agosto 2023, pari a 60 milioni di euro, a fronte di un fabbisogno richiesto dalle imprese editrici, pari ad euro 67.536.85, non è risultato capiente ai fini della liquidazione degli importi riconosciuti spettanti agli aventi diritto e che, pertanto, ai sensi del sopra citato articolo 7, comma 2, del D.P.C.M. 10 agosto 2023, è stato necessario ricorrere al riparto percentuale delle risorse, in misura pari **all’89,2079664%**;

VISTI i decreti del Capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria in data 12 marzo 2025 e 29 luglio 2025 con i quali n. 81 imprese, di cui agli elenchi allegati ai medesimo provvedimenti, sono state ammesse all'agevolazione, riconoscendo loro il contributo in misura pari all'89,2079664%;

TENUTO CONTO che dalle risorse del Fondo straordinario destinate alle misure di sostegno per l'anno 2023 sono residue, in relazione alle domande presentate e al fabbisogno richiesto, risorse pari ad euro 34.910.771,80 le quali sono state riportate a nuovo nell'esercizio finanziario 2025, per essere destinate ad interventi a sostegno del settore editoriale;

VISTO il D.P.C.M. 17 settembre 2025 con il quale sono stati individuati, per l'anno 2025, gli interventi a sostegno dell'editoria per le assunzioni di professionalità con specializzazione attestata nel campo della digitalizzazione editoriale, della comunicazione e sicurezza informatica e per gli investimenti orientati all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale effettuati da imprese editrici, agenzie di stampa ed emittenti televisive e radiofoniche, i cui oneri finanziari sono stati coperti, per euro 14.105.000, a valere sulle risorse residue del Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria per l'anno 2022, da utilizzare per l'anno 2025 ai sensi dell'articolo 1, comma 298, legge 30 dicembre 2023, n. 213 e, per euro 29.895.000, a valere su quota parte delle predette risorse residue del Fondo straordinario per l'anno 2023;

CONSIDERATO che, a seguito di tale intervento, sono residue dal Fondo straordinario per l'anno 2023 risorse per un ammontare pari ad **euro 4.714.424,73**, utilizzabili per l'anno 2025;

RITENUTO, in ragione della perdurante crisi del settore, di impiegare le predette risorse residue del Fondo straordinario, non utilizzate per l'anno 2023 e già trasferite al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, per le finalità di sostegno a favore delle imprese editrici di quotidiani e periodici, ad integrazione della somma stanziata di 60 milioni di euro, così da consentire un incremento, pari al 6,9805211%, della percentuale di riparto del contributo per copie cartacee vendute nell'anno 2022, per una percentuale complessiva pari al 96,1884875%, a favore dei medesimi soggetti beneficiari di cui agli elenchi approvati con i sopra citati decreti del 12 marzo e del 29 luglio 2025;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 ottobre 2022, con il quale il Sen. Alberto Barachini è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 25 novembre 2022, con il quale sono, tra l'altro, attribuite al Sottosegretario di Stato, Sen. Alberto Barachini, le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di editoria e prodotti editoriali, informazione e comunicazione del Governo nonché l'attuazione delle relative politiche;

## DECRETA

### Art. 1

*(Integrazione delle risorse per il sostegno alle imprese editrici di quotidiani e periodici)*

1. Per le motivazioni espresse in premessa, le risorse trasferite al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2023, destinate alle misure di sostegno del Fondo Straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria per l'anno 2023 e non utilizzate, sono impiegate, nel corrente esercizio finanziario 2025, per il contributo a favore delle imprese editrici di quotidiani e periodici per le copie cartacee vendute nell'anno 2022, di cui all'articolo 3 del D.P.C.M. 10 agosto 2023, ad integrazione delle risorse ivi stanziate, per un importo complessivo pari ad **euro 4.714.424,73**.

2. Le risorse di cui al comma 1 del presente articolo sono allocate sul pertinente capitolo 950 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri CDR 9 “Informazione e editoria”.

Roma, 7 ottobre 2025

p. Il Presidente del Consiglio dei ministri  
Il Sottosegretario di Stato con delega  
in materia di informazione e editoria  
(Sen. Alberto Barachini)